



✓ Al 31 dicembre 2019, lo *stock* delle **imprese iscritte** nell'anagrafe camerale è composto da 29.055 imprese registrate, delle quali sono 25.951 quelle attive. Ciò significa una consistenza inferiore di 193 unità (0,7%) rispetto allo stesso periodo del 2018. Dal 2014 la perdita è di quasi 1.200 imprese (il 4,4%).

✓ Il **saldo demografico** trimestrale è negativo di 41 unità che costituiscono lo 0,1% del totale delle imprese registrate ad inizio periodo. Le nuove iscrizioni sono state 383 e 424 le cancellazioni non d'ufficio. I tassi di natalità e di mortalità sono rispettivamente dell'1,3 e dell'1,5%.

✓ Tra le **forme giuridiche** principali, su base annua, crescono ancora le società di capitali (+3,4%), mentre calano ulteriormente sia le ditte individuali (-1,4%) che le società di persone (-2,2%).

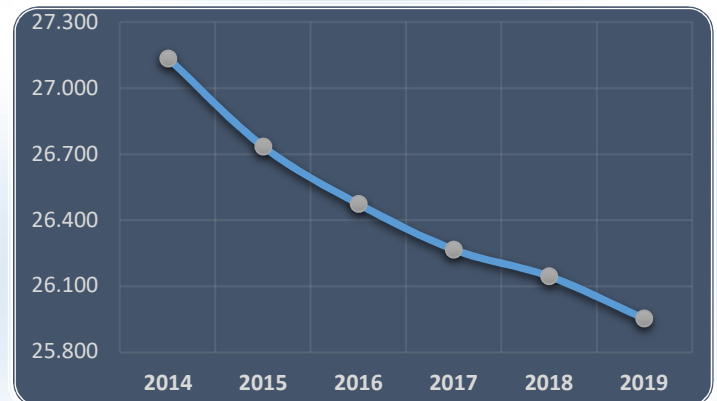
✓ Tra le **attività economiche principali**, quelle in crescita, rispetto al 2018, appartengono tutte al terziario, e servizi di comunicazione, attività professionali e servizi alle imprese, presentano l'aumento maggiore. A calare maggiormente sono invece ancora le attività finanziarie e l'agricoltura.

✓ L'**artigianato** cremonese, al 31 dicembre 2019, conta 8.523 imprese registrate, delle quali 8.500 sono quelle attive. I dati di *stock* attestano quindi la continuità del calo, ma anche che, negli ultimi cinque anni, il tasso di crescita su base annua si sta progressivamente assestando. Rispetto allo stesso periodo 2018, vengono comunque perse ancora complessivamente 64 unità, pari allo 0,7%.

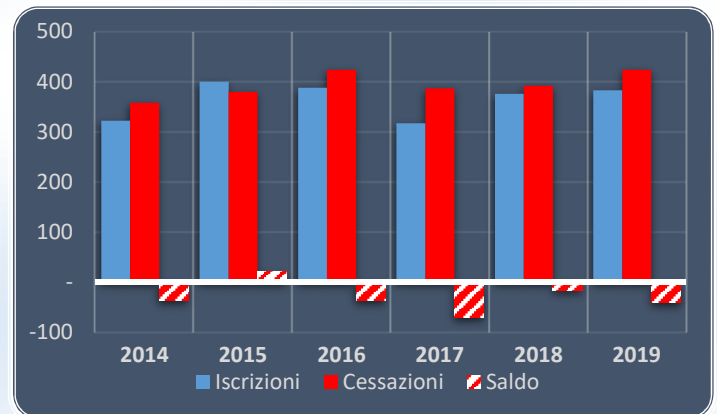
✓ Il **saldo demografico** trimestrale è sostanzialmente nullo (-3 aziende), in quanto le 113 nuove iscrizioni di imprese artigiane sono state più che completamente compensate dalle 116 cessazioni, considerate al netto dei provvedimenti d'ufficio. I tassi di natalità e di mortalità sono rispettivamente all'1,3 ed all'1,4%.

✓ Tra le **attività economiche** artigiane numericamente più consistenti in provincia, in crescita tendenziale significativa ci sono solo i servizi alle imprese e quelli alle persone. Il calo maggiore su base annua in valore assoluto (40 imprese) si rileva nel comparto manifatturiero, ma, in termini relativi al proprio *stock*, anche nei trasporti e nelle riparazioni si riscontrano tassi di crescita negativi di oltre due punti percentuali.

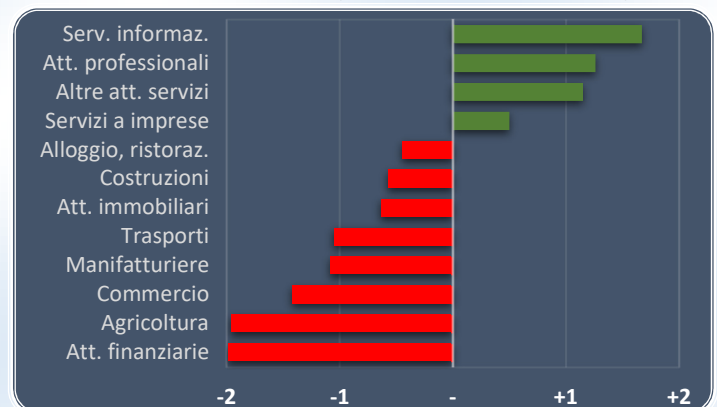
Imprese attive al 4° trimestre



Demografia nel 4° trimestre (numero di imprese)



Attività economiche (variazioni % tendenziali)



ARTIGIANATO - Imprese attive al 4° trimestre

